



Biblioteca Civica di Caorle

**“Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.”**

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Bibliografia per la Giornata della Memoria 2007

**BIBLIOTECA CIVICA
VIA GRAMSCI 1 - CAORLE (VE)
TEL. 0421-219255
E-MAIL: BIBLIOTECA@COMUNE.CAORLE.VE.IT**



Biblioteca Civica di Caorle

NARRATIVA

1. BASSANI, GIORGIO, *Il giardino dei Finzi Contini*, Milano, 1980

All'avviglia delle persecuzioni razziali contro gli ebrei un gruppo di giovani si riunisce nel giardino della villa ferrarese della famiglia Finzi-Contini. Qui fiorisce il delicato, effimero amore di Giorgio per Micol. Un nostalgico, appassionato ricordo della giovinezza e le soglie del conflitto mondiale.

2. BERG, MARY, *Il ghetto di Varsavia diario, 1939-1944*, Torino, 1991

Il 16 maggio 1943 il ghetto di Varsavia veniva raso di suolo, definitivamente. Mary Berg aveva lasciato il ghetto qualche mese prima. Il suo diario è il primo documento completo sulla più immane tragedia che mai colpì una città nel corso della seconda guerra mondiale. Quando iniziò a scrivere il diario, il 10 ottobre 1939, Mary Berg aveva 15 anni e un'incredibile capacità di osservare quegli stessi eventi da cui si sentiva travolta.

3. BRUCK, EDITH, *Chi ti ama così*, Milano, 1959

Chi ti ama così è un romanzo autobiografico in cui il debito nei confronti del passato e del dolore non può dirsi mai sdatato completamente. "Quando ero nei campi di concentramento e nessuno veniva a liberarmi, mi chiedevo: come può il mondo essersi dimenticato di noi?".

4. BRUCK, EDITH, *Signora Auschwitz : il dono della parola*, Venezia, 1999

Nessuno ha mai raccontato con tanta passione il dolore della memoria, la distanza che di lontana dall'indifferenza degli altri, la disperazione di fronte all'incredulità, l'eroismo necessario per raccontare l'orrore che si è vissuto.

5. CARPI, ALDO, *Il diario di Gusen. Lettere a Maria*, Torino, 1995

Questo libro, forse l'unico diario usato da un lager nazista, può servire da monito per non abbassare la guardia contro chi vuole cancellare la verità

calpestando i diritti e la dignità dell'uomo. Fa percepire in presa diretta come si può vivere in un luogo in cui è dato solo morire e racconta l'impari lotta di chi si impegna con tutte le forze a conservarsi "uomo", salvando la propria intelligenza e i propri valori.

6. FELDMAN, ELLEN, *Il ragazzo che amava Anne Frank*, Milano, 2006

A soli vent'anni, nel 1946, Peter, un ebreo sopravvissuto, sbarca negli Stati Uniti. Qui si ricostruisce un'esistenza e realizza il sogno di vivere una vita ideale nell'America del boom economico, al costo di cancellare totalmente il suo passato, rifiutando ogni ricordo e desiderando rimuovere il tatuaggio di Auschwitz. Quando, a metà degli anni Cinquanta, la pubblicazione e il successo del "Diario di Anne Frank" lo turbano tanto da fargli perdere la voce: è lui, infatti, il Peter del diario, quello di cui Anne si innamora nel rifugio di Amsterdam!

7. FINK, IDA, *Frammenti di tempo*, Milano, 1995

Il libro è un insieme di racconti -basati su esperienze autentiche, spesso autobiografiche- in cui l'autrice si sofferma su quei "frammenti di tempo" che precedono le deportazioni nei campi di concentramento e gli omicidi.

8. FRANK, ANNA, *Diario : L'diario segreto, 12 giugno 1942-1° agosto 1944*, Torino, 1993

È il più famoso diario scritto durante la Shoah.

9. FUKS, LADISLAV, *Il signor Theodor Mundstock*, Torino, 1997

Chi è il signor Theodor Mundstock che si vola inosservato per le stradine e i viali della vecchia Praga in un brumoso autunno del 1941? In realtà il signor Mundstock è un ex procuratore della ditta «Manache Lowy. Canapa, corde e fili», costretto da leggi razziali a spazzare le vie cittadine, uno spaurito ebreo praghese in attesa della convocazione per il campo di concentramento. Mundstock esordizza la snervante attesa sdoppiandosi in una proiezione schizofrenica - l'ombra Mon - che sguscia dal buio per addogare beffarda con il suo doppio. Paralizzato dall'angoscia, si sottrae di presente grazie al «metodo», un cerimonide minuzioso da lui inventato per eludere la spaventosa prova.

10. GINZBURG, NATALIA, *Lessico familiare*, Torino, 1999.

Lessico familiare racconta la storia di una famiglia ebrea e antifascista, i Levi, trapiantata a Torino tra i primi anni Trenta e i primi Cinquanta.. Il racconto nasce dal vero, non dall'immaginazione. E' un insieme di ricordi promossi dal sopravvivere nella memoria di parole, espressioni, modi di dire, frasi sentite tante volte ripetere in famiglia, buttate l'assenza pensieri dai fratelli più grandi e dai genitori, frasi e parole futili e senza peso, che di solito si perdono col tempo e si dimenticano una volta diventati adulti e usati di casa

11. GRADOWSKI, SALMEN, *Sonderkommando: diario da un crematorio di Auschwitz, 1944*, Venezia, 2002

Salmen Gradowski, un giovane sionista lituano, venne deportato ad Auschwitz-Birkenau nel dicembre del 1942. Qui fu selezionato per il Sonderkommando, la squadra speciale di detenuti ebrei, obbligati a lavorare nei crematori e nelle camere a gas. Il suo manoscritto, che descrive "l'intero processo di morte", verrà sepolto tra le ceneri e la terra del crematorio IV poco prima che l'autore, alla guida della rivolta contro i nazisti, venisse ucciso nell'unico atto di resistenza armata che il campo di Auschwitz ha conosciuto.

12. GRASS, GUNTER, *Il passo del gambero*, Torino, 2002

30 gennaio 1945, dodicesimo anniversario dell'ascesa al potere di Hitler. La Germania è ormai sconfitta di fronte all'avanzata dell'Armata Rossa, un numero incalcolabile di civili fugge dalle zone orientali del Reich, via terra, ma anche via mare: ad esempio con la Wilhelm Gustloff, che quel giorno salpa da Gotenhafen per raggiungere un porto più sicuro. Poco dopo le 21, la nave è raggiunta da tre siluri lanciati da un sommergibile sovietico e cola a picco: muoiono circa diecimila persone. È questo l'epilogo di una vicenda che Günter Grass ricostruisce seguendo i percorsi di tre personaggi storici: Wilhelm Gustloff, il «martire» nazista da cui prese il nome la nave, David Frankfurter, l'ebreo che nel 1936 lo assassinò, e infine Alexandr Marinesko, il comandante sovietico che ordinò l'attacco.

13. GREEN, GERALD, *Olocausto*, Milano, 1979

Il nazismo e la persecuzione degli ebrei sono narrati attraverso la saga parallela di due famiglie, una tedesca e una ebrea

14. HASSEL, SVEN, *Maledetti da Dio*, Milano, 1985

L'autore racconta le proprie vicende e gli orrori della Seconda guerra mondiale. Dopo aver disertato dalle SS, finisce in un campo di concentramento dal quale può uscire solo accettando di arruolarsi nella compagnia di disciplina che ha il compito di smantellare il fronte.

15. HILLESUM, ETTY, *Diario 1941-1943*, Milano, 1996

Un «cuore pensante» testimonia la propria fine in un campo di concentramento. Accanto al Diario di Anna Frank, uno dei documenti indispensabili sulla persecuzione degli ebrei.

16. HOSS, RUDOLF, *Comandante ad Auschwitz*, Torino, 1997

«Höss è stato uno dei massimi criminali mai esistiti ma non era fatto di una sostanza diversa da quella di qualsiasi altro borghese di qualsiasi altro paese; la sua colpa, non scritta nel suo patrimonio genetico né nel suo essere nato tedesco, sta tutta nel non aver saputo resistere alla pressione che un ambiente violento aveva esercitato su di lui, già prima della salita di Hitler al potere...». Primo Levi (dalla prefazione)

17. JONA, DAVIDE – FOA, ANNA, *Noi due*, Bologna, 1997

Il racconto di Davide Jona, ebreo di Ivrea, costituisce la toccante testimonianza di chi si è visto costretto a lasciare il proprio paese e gran parte dei propri affetti per gli Stati Uniti, dopo la promulgazione delle leggi razziali nel 1938. Anna Foa, moglie dell'autore, prosegue questo racconto autobiografico dopo la morte del marito.

18. KENEALLY, THOMAS, *La lista di Schindler*, Milano, 1985

Che cosa significava esattamente finire nella "lista di Schindler"? E chi era in realtà Oskar Schindler, giovane industriale tedesco cattolico e irriducibile corteggiatore di belle donne? Basandosi anche sulle testimonianze di quanti lo conobbero, l'autore ricostruisce la vita straordinaria di questo personaggio ambiguo e contraddittorio.

19. KLUGER, RUTH, *Vivere ancora*, Torino, 1995

Ruth Klüger ci offre una visione per molti versi inedita della vita in campo di concentramento: dall'epoca della sua deportazione aveva infatti dodici anni. Non sono molti i testi che ricostruiscono i lager in quest'ottica

L'autrice rende un quadro preciso dell'atmosfera angosciante che regnava nella comunità ebraica di Vienna, così come non mancano le riflessioni critiche sull'immediato dopoguerra, in Germania e negli USA, quando è costretta ad accorgersi che pregiudizi ed emarginazioni razzisti e soditi non sono finiti con il naziondsoddismo.

20. LEVI, PRIMO, *Se non ora, quando?*, Torino, 1982.

Con questo romanzo-epopea, Primo Levi ci dà un quadro nuovo dell'ebraismo dell'Europa orientale, presentato nella realtà delle brigate partigiane durante la seconda guerra mondiale e delle loro lotte per la conquista di una patria, di una dignità e identità sino allora negate.

21. LEVI, PRIMO, *Se questo è un uomo*, Torino, 1993

Primo Levi, reduce da Auschwitz, pubblicò *Se questo è un uomo* nel 1947. Testimonianza sconvolgente sull'inferno dei Lager, libro della dignità e dell'obiezione dell'uomo di fronte allo sterminio di massa.

22. LEVI, PRIMO, *Il sistema periodico*, Torino, 1994

Sono ventuno gli elementi chimici che danno il titolo ai racconti di questo libro e ventuno i capitoli di un'autobiografia che per affinità e accostamenti corre sul filo di una storia personale e collettiva.

23. LEVI, PRIMO, *I sommersi e i salvati*, Torino, 1991

Quindi sono le strutture gerarchiche di un sistema autoritario e quindi le tecniche per annientare la personalità di un individuo? Quindi rapporti si creano tra oppressori e oppressi? Chi sono gli esseri che abitano la «zona grigia» della collaborazione? Come si costruisce un mostro? Era possibile ribellarsi? E ancora: come funziona la memoria di una esperienza estrema? Le risposte dell'autore di *Se questo è un uomo* (1947) nel suo ultimo libro sui lager nazisti.

24. LEVI, PRIMO, *La tregua*, Torino, 1989.

La tregua, seguito di *Se questo è un uomo*, è considerato da molti il capolavoro di Levi: diario del viaggio verso la libertà dopo l'internamento nel Lager nazista.

25. LOY, ROSETTA, *Cioccolata da Hanselmann*, Milano, 1997

Anni Trenta: un uomo, un giovane scienziato ebreo di cui due sorellastre, Isabella e Margot, sono innamorate. La serenità di un tranquillo rifugio in Svizzera non riesce a cancellare gli orrori della guerra e delle persecuzioni razziste, né a evitare una violenta ribellione contro il ricatto, una scomparsa misteriosa e un epilogo che è un sorprendente antefatto.

26. LOY, ROSETTA, *La parola ebreo*, Torino, 1997

La parola ebreo di Rosetta Loy ci riporta di dima degli anni in cui la sua famiglia, cattolica, e una certa borghesia italiana, anche se non apertamente schierata con il fascismo, accettarono le leggi razziste senza avere coscienza della tragedia che si stava compiendo. L'autrice racconta, con l'aiuto di lettere, dichiarazioni, discorsi, i passaggi crudeli di un periodo in cui nessuno - tanto meno la diplomazia vaticana, soprattutto nella persona di Pio XII - è stato capace di opporsi alla follia nazista.

27. MODIANO, PATRICK, *Dora Bruder*, Parma, 1998

Mentre sta scorrendo vecchi numeri del quotidiano parigino "Paris-Soir", Patrick Modiano si sofferma su un breve trafiletto, datato 31 dicembre 1941: due genitori chiedono notizia della loro figlia quindicenne, Dora Modiano. Modiano tenta di ripercorrere le vicende della ragazza, dal momento della scomparsa sino a quando, otto mesi dopo, il suo nome ricomparirà insieme con quello del padre, in una lista di deportati su un convoglio per Auschwitz.

28. MORANTE, ELSA, *Lastoria*, Torino, 1993

Romanzo strettamente legato alle vicende della seconda guerra mondiale e dell'immediato dopoguerra (dal 1900 al 1947), *Lastoria* narra le tragiche vicende di Useppe, nato dalla violenza che la madre, Ida Ramundo, maestra elementare vedova ed ebrea, ha subito da un giovane militare tedesco, un ragazzo incosciente — e di tempo stesso spaventato e melanconico — alla ricerca di una donna che lo consoli della sua triste condizione di soldato.

29. *Ragazzi in guerra diari segreti di adolescenti europei nel secondo conflitto mondiale*, a cura di Laurel Holliday ; Milano, 1996

Vivere ogni giorno con la coscienza che possa essere l'ultimo è un'esperienza che lascia un segno indelebile nella vita delle persone. Un diario può aiutare a superare l'incauto quotidiano o essere un amico che tiene compagnia. Da tutta l'Europa, ventitré ragazzi raccontano come sopravvivere a un trauma nel mezzo degli orrori della guerra e del nazismo.

30. REMARQUE, ERIC MARIA, *Ami il prossimo tuo*, Milano, 1968

Il giovane Ludwig Kern, protagonista del romanzo, è cacciato dalla Germania nazista senza passaporto. Si ritrova così costretto a vagare di paese in paese, alla vana ricerca di un lavoro e di un permesso di soggiorno, cercando di sfuggire alla polizia e alle drammatiche conseguenze del nazismo.

31. SACK, JOHN, *Ochio per occhio. Polonia 1945: la storia della vendetta ebraica contro i nazisti*, Milano, 1995

Lola Potok, fuggita dal campo di concentramento, a ventiquattro anni, Lola si arruolò nell'USS, Ufficio per la Sicurezza dello Stato, una sorta di polizia segreta voluta da Stalin, con lo scopo di identificare, arrestare, interrogare e mandare sotto processo chiunque avesse operato all'interno delle strutture naziste, in Polonia e in Germania. Iniziò così la "vendetta ebraica". Nel biennio '45-'46 furono imprigionate circa duecentomila persone. Lola si rese conto, con orrore, di quello che stava facendo e disertò. *Ochio per occhio* è la sua storia.

32. SCHNEIDER, HELGA, *Porta di Brandeburgo. Storie berlinesi 1945-1947*, Milano, 1997

L'autrice narra le dure vicende dei primi anni del dopoguerra, in una Berlino quasi interamente distrutta. L'umiliante confronto con i vincitori, il peso dell'immane tragedia dell'Olocausto, la scarsità di cibo, di lavoro e di alloggi.

33. SCHWARZ-BARTH ANDRE', *L'ultimo dei giusti*, Milano, 1993

Lo spunto è il ricordo di un amico e i racconti che il nonno di questi soleva fare sui propri antenati, risalendo di generazione in generazione fino all'anno Mille. Il legame tra passato e presente è affidato alla Leggenda dei Giusti.

34. SEMPRUN, JORGE, *La scrittura o la vita*, Parma, 1999

Dalla partecipazione alla Resistenza francese fino all'esperienza terribile del campo di Buchenwald, agli entusiasmi e alle delusioni del dopoguerra Jorge Semprún racconta gli anni della sua giovinezza e di contempo dipinge un quadro vivo e intenso di uno dei periodi più bui della storia europea.

35. SHAW, IRVING, *I giovani leoni*, Milano, 1977

Una vicenda dura e scabra di destini inrodati e di fedeltà diverse bruciate nel rogo del secondo conflitto mondiale, un libro che conserva ancora intatta la sua forza di denuncia contro la guerra e le ideologie totalitarie.

36. *Il silenzio del mare*, Torino, 1994

Dal 1940 Parigi e la Francia sono sotto l'occupazione tedesca. Nel 1942 uno smilzo libro, *Le silence de la mer*, viene stampato clandestinamente in trecentoquaranta copie. Il successo è immediato. *Il silenzio del mare* è divenuto ovunque un racconto-simbolo della virtù dell'intransigenza, una delle più belle rappresentazioni di un'eroica resistenza contro gli oppressori.

37. SINGER, ISAAC BASHEVIS, *La famiglia Moskat*, Milano, 1987

La famiglia del vecchio patriarca Meshulam Moskat attraversa gli anni che dall'inizio del Novecento scendono fino alla seconda guerra mondiale e alla "soluzione finale" messa in atto dal regime nazista. Ma il vero protagonista di questo possente romanzo è l'Ostjudentum, la società ebraico-orientale - in particolare quella di Varsavia - con la sua complessa e densa cultura. Magistrate affresco di un periodo crudele della storia europea, "La famiglia Moskat" è una delle più alte testimonianze di quel mondo che scomparve tra gli orrori dell'Olocausto.

38. SINGER, ISAAC BASHEVIS, *Nemici. Una storia d'amore*, Milano, 1990

In una New York popolata di profughi ossessionati dai ricordi, Herman Broder vive una vita complessa e tormentata tra la donna che l'ha salvato dai nazisti, il rabbino presso cui lavora e la prima moglie scampata miracolosamente all'Olocausto.

39. SINGER, ISAAC BASHEVIS, *Ombre sull'Hudson*, Milano, 2000

Nella New York degli anni '40 s'intrecciano le vite di ricchi ebrei sopravvissuti all'Olocausto e rifugiatisi in America.

40. SINGER, ISAAC BASHEVIS, *Shosha*, Milano, 1978

Shosha è la compagna di giochi del piccolo Aaron Greidinger, figlio del rabbino della via Krochmalna, a Varsavia. A Shosha, che lo ascolta con la meravigliosa stupefazione dei semplici, Aaron racconta storie fantastiche, fiabe, storie d'amore che non oserebbe raccontare a nessun altro. Ma l'incanto si spezza. La prima guerra mondiale è alle porte, il padre di Aaron è costretto a lasciare la città. Tornato a Varsavia ormai adulto e deciso a diventare scrittore, Aaron si getta nella vita febbrile della capitale, frequentando i circoli artistici, partecipando ai fermenti politici e inseguendo le promesse d'amore di molte donne. E sarà proprio una di queste, per capriccio, a trasferire Aaron nei luoghi della sua infanzia, in via Krochmalna, nel ghetto.

41. SIROVICH, LIVIO ISAAK, *Cari, non scrivete mi tutto. Gli Isak: una famiglia in trappola fra Hitler e Stalin*, Milano, 1995

Grazie alla corrispondenza, rinvenuta casualmente, tra la madre e i parenti in Lituania, l'autore ricostruisce la storia della sua famiglia, una famiglia di ebrei tedeschi vissuti nel paese baltico, e quella del genocidio del popolo ebraico nel nord Europa.

42. SPRINGER, ELISA, *Il silenzio dei vivi. All'ombra di Auschwitz, un racconto di morte e resurrezione*, Venezia, 1997

Elisa Springer aveva ventisei anni quando venne arrestata e deportata ad Auschwitz. Salvata dalla camera a gas dal gesto generoso di un Kapò, Elisa vive e sperimenta tutto l'orrore del più grande campo di sterminio nazista. Ben presto ridotta a una larva umana, riuscirà a tenere vivo nel suo animo il desiderio di sopravvivere alla distruzione. La sua forza e una serie di fortunate coincidenze le consentono di tornare tra i vivi, dapprima nella sua Vienna natale e poi in Italia. Da questo momento e per cinquant'anni la sua storia cade nel silenzio assoluto. Cinquant'anni dopo proprio suo figlio, Silvio, vuole capire, sapere e lei, per amore di madre, ritrova le parole che sembravano perdute. Unico caso di mondo di un silenzio così profondo.

43. STYRON, WILLIAM, *La scelta di Sophie*, Milano, 1981

Una donna, Sophie, sopravvissuta agli orrori del campo di sterminio, si trasferisce a Brooklyn e si ricostruisce una vita, nascondendo il suo terribile segreto. Sarà un uomo a farglielo svelare chiedendole di raccontare il dramma vissuto.

44. SZCZYPIORSKI, ANDREJ, *Notte, giorno e notte*, Milano, 1996

In questo romanzo parlano molte voci – un ebreo addetto ai crematori di Auschwitz, un ufficiale nazista, un funzionario della polizia politica, un burocrate del Partito, un militare dei Servizi speciali sovietici, un perseguitato del regime comunista, una donna «bella come la Polonia», oltre a una folla quasi anonima di «figli delle tenebre» –, voci che rievocano quello che hanno visto, compiuto e subito nei decenni crudi fra l'insorgere della pestilenza nazista e il crollo dei regimi staliniani, anni che si presentano tutti come altrettante varianti dell'orrore.

45. TAYLOR, KRESSMANN, *Destinatario sconosciuto*, Milano, 2003

Martin, tedesco, e Max, ebreo americano, sono due amici fraterni e sodi in affari. Siamo nel 1932. L'ombra della storia si proietta sul loro destino. Con l'avvento di Hitler i contrasti ideologici precipitano fino a diventare insanabili. E' impossibile credere ancora nell'amicizia. Ci sarà però un

ribaltamento radicale nei rapporti di forza tra i due protagonisti per una conclusione "impossibile da dimenticare".

46. ULHMAN, FRED, *L'amico ritrovato*, Milano, 1997

Due ragazzi sedicenni frequentano la stessa scuola esclusiva. L'uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è di ricca famiglia aristocratica. Tra loro nasce un'amizizia del cuore, un'intesa perfetta e magica. Un anno dopo, il loro legame è spezzato. Questo accade in Germania, nel 1933...

47. ULHMAN, FRED, *La trilogia del ritorno*, Milano, 1999

"Mi sentivo prima tedesco, poi ebreo." In questa frase, più ancora che nel tema sconvolgente dell'Olocausto, è racchiuso il fascino dei tre romanzi brevi (*L'amico ritrovato*; *Un'anima vile*; *Niente resurrezioni, per favore*) di Fred Uhlman che nascono dalla tragedia di chi, disperatamente innamorato della Germania e della sua cultura, se ne vide nel 1933 allontanato in nome di una motivazione aberrante come quella razzista.

48. ULHMAN, FRED, *Storia di un uomo*, Milano, 1993

L'autore racconta l'inizio delle persecuzioni razziste e dell'emarginazione degli ebrei che precede l'Olocausto con il senso di stupore di chi non riesce a darsi ragione di un'enorme ingiustizia, di un vero e proprio tradimento. Solo pochi hanno il coraggio di tagliare le radici e scegliere la via dell'esilio (tra questi Uhlman). Qui il libro si conclude, come se Uhlman preferisse lasciare insondata la parte privata della sua vita per darci, invece, soltanto il racconto di una vicenda umana e di esperienze condivise da tutti.

49. WIESENTHAL, SIMON, *Max e Helen*, Milano, 1996

L'implacabile cacciatore di nazisti è sulle tracce di Schulze, un dirigente d'azienda di Karlsruhe che si è macchiato di orribili delitti sul fronte orientale. Rintraccia Max, che accetta di raccontargli la storia ma gli dice subito che non potrà testimoniare contro Schulze, il suo spietato e sadico aguzzino. Quella che narra Max, ora medico a Parigi, è anche la sua grande storia d'amore con Helen: erano fidanzati quando erano stati internati nel lager di Zdesie, l'aveva disperatamente cercata, nel '58, quando era riuscito a tornare in Polonia. E tuttavia ritrovandola, l'aveva perduta per sempre.

50. ZARGANI ALDO, *Per violino solo. La mia infanzia nell'Al di qua 1938-1945*, Bologna, 1995

In questo libro Zargani ripercorre le traversie sue e della sua famiglia in quei "sette anni di guai". Se quell'esperienza terribile si incide nella carne del bambino come una ferita immedicabile, la memoria che la rivisita sa tuttavia estrarne anche quella multicolore galleria di personaggi e situazioni comiche o grottesche che comunque dà all'infanzia

SAGGISTICA

1. ALLEN, WILLIAM, *Come si diventa nazisti: storia di una piccola città, 1930-1935*, Torino, 1994
2. BALBI, ROSELLINA, *Ebrei, razzismo e antisemitismo*, Roma, 1993
3. BEN JELLOUN, TAHAR, *Il razzismo spiegato a mia figlia*, Milano, 1998
4. BERTINI, FABIO – MISSIROLI, ANTONIO, *La Germania divisa (1945-1990)*, Firenze, 1994
5. BREITMANN, RICHARD, *Himmler: il burocrate dello sterminio*, Milano, 1993
6. BROWNING, CHRISTOPHER, *Uomini comuni: polizia tedesca e soluzione finale in Polonia*, Torino, 1995
7. CALIMANI, RICCARDO, *Ebrei e pregiudizio. Introduzione alla dinamica dell'odio*, Milano 2000
8. CALIMANI, RICCARDO, *Storia del ghetto di Venezia*, Milano, 1995
9. COLOTTI, ENZO, *Hitler e il nazismo*, Firenze 1994
10. COLOTTI, ENZO, *Il regime fascista storia e storiografia*, Roma-Bari, 1995
11. CORNI, GUSTAVO, *Ghetti. Anticamera dello sterminio*, Firenze, 1999
12. CORNI, GUSTAVO, *I ghetti di Hitler. Voci da una società sotto assedio, 1939-1944*, Bologna, 2001
13. DE FELICE, RENZO, *Le interpretazioni del fascismo*, Roma-Bari, 1995
14. DE FELICE, RENZO, *Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo*, Torino, 1997
15. DEAGLIO, ENRICO, *La bandità del bene: storia di Giorgio Perlasca*, Milano, 1998
16. *Ebraismo e antisemitismo: immagini e pregiudizio*, Firenze, 1989
17. ESCHENAZI, GABRIELE – NISSIM, GABRIELE, *Ebrei invisibili: i sopravvissuti dell'Europa orientale dal comunismo ad oggi*, Milano, 1995
18. FERRO, MARC, *La seconda guerra mondiale: problemi aperti*, Firenze, 1993
19. FEST, JOACHIM, *La disfatta gli ultimi giorni di Hitler e la fine del Terzo Reich*, Milano, 1993
20. FEST, JOACHIM, *Obiettivo Hitler*, Milano, 1996
21. FINKELSTEIN, NORMAN G., *L'industria dell'olocausto: lo sfruttamento della sofferenza degli ebrei*, Milano, 2002
22. FINZI, ROBERTO, *L'antisemitismo dal pregiudizio contro gli ebrei ai campi di sterminio*, Firenze, 1997.
23. FRIEDLANDER, SAUL, *La Germania nazista e gli ebrei. Vol. I gli anni della persecuzione, 1933-1939*, Milano, 1998
24. FRIEDRICH OTTO, *Auschwitz storia del lager 1940-1945*, Milano, 1994
25. *I giusti d'Italia i non ebrei che salvarono gli ebrei : 1943-1945*, a cura di Liliana Picciotto, Milano, 2006
26. GRYNBERG ANNE, *Shoah gli ebrei e la catastrofe*, Torino, 1995

27. HILBERG RAUL, *Carnefici, vittime, spettatori: la persecuzione degli ebrei 1933-1945*, Milano, 1994.
28. HILLGRUBER, ANDREAS, *Storia della seconda guerra mondiale: obiettivi di guerra e strategia delle grandi potenze*, Roma-Bari, 1987
29. *Insegnare Auschwitz: questioni etiche, storiografiche, educative della deportazione e dello sterminio*, a cura di Enzo Traverso, Torino, 1995
30. IRVING, DAVID, *Goring Il maresciallo del Reich*, Milano, 1989
31. KAMINSKI, ANDRZEJ J., *I campi di concentramento dal 1896 a oggi : storia, funzioni, tipologia*, Torino, 1997
32. KERSHAW, IAN, *Che cos'è il nazismo?: problemi interpretativi e prospettive di ricerca*, Torino, 1995
33. LEVI LIA, *Che cos'è l'antisemitismo, per favore rispondete*, Milano, 2001
34. LOEWENTHAL, ELENA, *Figli di Sara e Abramo*, Milano, 1995
35. LUZZATTO VOGHERA, GADI, *L'Antisemitismo: domande e risposte*, Milano, 1994
36. MACHTAN, LOTHAR, *Il segreto di Hitler*, Milano, 2001
37. MOLESINI, ANDREA, *Nero latte dell'dba ...*, Milano, 1993
38. MONTANELLI, INDRO - CERVI, MARIO, *L'Italia littoria (1925-1936)*, Milano, 1999
39. NAPOLITANO, MATTEO LUIGI - TORNIELLI, ANDREA, *Il papa che salvò gli ebrei : dagli archivi del Vaticano tutta la verità su Pio XII*, Casale Monferrato, 2004
40. *Nazismo, fascismo, comunismo: totalitarismi a confronto*, a cura di Marcello Flores, Milano, 1998
41. PAPPALÈTTERA, VINCENZO, *Nazismo e olocausto: dalla democrazia alla dittatura*, Milano, 1996
42. POLIAKOV, LEON, *Il nazismo e lo sterminio degli ebrei*, Torino, 1964
43. POLIAKOV, LEON, *Storia dell'antisemitismo: da Cristo agli ebrei di corte*, Firenze, 1997
44. SEGRE BRUNO, *Gli ebrei in Italia*, Milano, 2000
45. SEGRE BRUNO, *La Shoah. Il genocidio degli Ebrei d'Europa. Un manuale per capire, un saggio per riflettere*, Milano, 1998
46. *Simboli e miti dell'Italia unita*, a cura di Mario Isnenghi, Roma-Bari, 1996
47. TOAFF, ELIO, *Essere ebreo*, Milano, 1996
48. WIEVIORKA ANNETTE, *Auschwitz spiegato a mia figlia*, Torino, 1999
49. ZIEGLER, JEAN, *La Svizzera, l'oro e i morti. I banchieri di Hitler*, Milano, 1997